

► Marco Balzano

## Mezze verità

La Vita Felice, pp. 75, euro 12,00

di Stefano Raimondi

Marco Balzano (1978) è poeta, saggista e romanziere, uno di quegli autori che ancora oggi credono all'eticità della parola e alla sua forza comunicativa. Parola pensata qui come segnavia, come calco, come ospitalità di un decanto continuo di realtà e sogno, di respiro e desiderio, dove la quotidianità giunge come una visione sulla quale misurare il tempo e la sua caducità, il vero e la sua menzogna. *Mezze verità* è un testo "perplesso" e a tratti complice di una sereniana indagine del reale, che si innesta in tutta una serie di temi - che sono cari al poeta di Bollate - come l'amore, la memoria, le mutazioni e la natura con le sue esistenze.

Condizioni/caratteri che gnomicamente Balzano trasloca in poesia con un tono pacato e inquietamente sereno, sapendo come offrire al proprio lettore un tracciato meditativo raro e particolare. Sono le cose che parlano per "dire" e non per "dirsi" da una loro saggezza antropologica quasi, avessero "loro" l'ultima parola esatta per farci capire come restare al mondo: restargli fedeli. E anche l'amore qui è un atto/evento del quotidiano, spartito con chi sa dividerne l'ordinario della vita e non solo lo



straordinario di un momento perfetto. Si potrebbe leggere questa raccolta come una riflessione sul cambiamento dell'età. Un passaggio che Balzano vive indagando i suoi giorni nella taratura di un'esistenza sempre capace di livellare ogni spigolo innaturale, ogni assoluto, ogni verità gridata e definitoria, riproponendo ed evidenziando il pregio - appunto - delle *Mezze verità*. Le stesse che giungono come una possibilità/impossibilità di comprensione, quelle che fanno gli eccessi, quelle che non possono mentire interamente. È, questa, una raccolta che racconta storie e visioni di un uomo nel mondo, gettato tra la parola e il respiro che alla poesia pensa «come alla voce di chi non arriva/la speranza che dall'altra parte/trasmigri comunque qualche cosa».